Naturalismo, metafisica e maniera moderna nella Calabria del Cinquecento

Data: 11 settembre 2011 | Autore: Davide Scaglione



SAN MARCO ARGENTANO (CS), 09 NOVEMBRE 2011-Il Centro Internazionale di Studi sull'Arte Normanno-Sveva e il Club Unesco San Marco Argentano indicono, l'11e il 12 novembre a San Marco Argentano (Cosenza) e il 21 e il 22 novembre prossimo a Cosenza, un ciclo di conferenze, supportato da laboratorio didattico, su alcune figure che hanno caratterizzato il pensiero, l'arte e la cultura del Cinquecento calabrese. Comune denominatore degli eventi: Naturalismo, metafisica e maniera moderna nella Calabria del Cinquecento. [MORE]

Questo, di seguito riportato, il programma delle iniziative moderate dallo scrivente che si terranno nella città di San Marco Argentano. Venerdì 11 novembre 2011, chiesa della Riforma: Coriolano Martirano vescovo del '500 in San Marco e segretario del Concilio di Trento.

Ore 9.30: presentazione della medaglia ufficiale di Coriolano Martirano, realizzata dallo scultore Eduardo Bruno e del volume Un vescovo al Concilio (Edizioni Orizzonti Meridionali). Interverranno: Alberto Termine, sindaco di San Marco Argentano; Eduardo Bruno, presidente del Centro Internazionale di Studi sull'Arte Normanno-Sveva; Francesco Lo Sardo, segretario del Club Unesco San Marco Argentano; S.E. mons. Leonardo Bonanno, vescovo della diocesi di San Marco Argentano-Scalea; Coriolano Martirano, segretario perpetuo dell'Accademia Cosentina, che terrà una relazione sul tema Un vescovo al Concilio.

Ore 11.00, chiostro del convento: apertura del laboratorio didattico su forme, materiali e tecniche

della fusione e della coniazione in bronzo e in altri materiali (argento e oro), ad opera dello scultore Eduardo Bruno. Le attrezzature, i modelli e le sculture rimarranno in visione fino alle ore 17.00.

Sabato 12 novembre 2011, chiesa della Riforma: Pietro Negroni, pittore e musico del ‘500.
Ore 9.30: presentazione della medaglia ufficiale di Pietro Negroni, realizzata dallo scultore Eduardo Bruno. Seguiranno relazioni di Antonello Savaglio, docente Università di Messina e Mario Vicino, autore del volume Pietro Negroni, pittore e musico del ‘500 e proiezioni di immagini multimediali delle opere di Pietro Negroni, a cura di Mario Vicino.

Ore 11.00, chiostro del convento: mostra dei materiali e delle tecniche di coniazione e di fusione a staffa e a cera persa, ad opera dello scultore Eduardo Bruno. Le attrezzature, i modelli e le sculture rimarranno in visione fino alle ore 17.00.

L’iniziativa, come precisa Adriano Ritacco, Tesoriere Nazionale della Federazione Italiana Club e Centri Unesco, è in linea con i principi ispiratori dell’Unesco.

SILVIO RUBENS VIVONE

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/naturalismo-metafisica-e-maniera-moderna-nella-calabria-del-cinquecento/20213